



## Fioritura d'eventi

CULTURA,  
UNA NUOVA  
PRIMAVERAdi **Giuseppe Di Piazza**

**U**na deliziosa primavera fuori tempo si avverte nell'aria di Roma. È un dono per noi tutti, inaspettato. Guardatevi intorno, sfogliate le pagine dei giornali, passeggiate in centro, e non è di meteorologia che stiamo parlando. Bensì di un insieme di magnifici eventi che riportano la nostra acciaccata Capitale al centro della scena. Si è cominciato con Palazzo Fendi e con il tocco dell'archistar Jean Nouvel. Un rinoceronte che sembra omaggio stradale, urbano, allo struzzo cinematografico di Luis Bunuel. Un effetto di straniamento che rende eleganti persino le buche nei dintorni.

Si prosegue con l'apertura (mercoledì) della grandiosa mostra su Ovidio alle Scuderie del Quirinale, e l'indomani con la Vendemmia, grande manifestazione che lega, per il secondo anno a Roma, moda & vino, donando un tocco milanese (si è cominciato da via Montenapoleone, alcuni anni fa) al cuore del Tridente: piazza di Spagna, via Condotti, via Frattina, via Borgognona... In ogni boutique un produttore

italiano, dai grandissimi nomi a quelli più legati al nostro territorio. Sarà festa per gli occhi e per il palato.

L'elenco della sorprendente primavera romana continua con Videocittà, la più grande manifestazione su arte & video - dal clip al videomapping - voluta dall'Anica, l'associazione dei produttori cinematografici e audiovisivi.

continua a pagina **7**
 **Il commento**
Cultura, la nuova  
primavera  
della Capitale

SEGUE DALLA PRIMA

**V**ideocittà porterà a Roma per la prima volta un genio di nome Lazlo Bodos (l'intervista la trovate oggi in questa pagina) che ha da poco reinterpretato col videomapping il Louvre e ora si cimenterà con il «Colosseo quadrato», all'Eur.

Potremmo andare avanti per pagine e pagine, citando Santa Cecilia e il Maxxi, la Gnam e RomaEuropa festival, Warhol e Pollock, oppure ancora gli Impressionisti a Trastevere e l'asilo del Macro, i mille piccoli teatri off e le accademie

prestigiose, ma dedichiamo il gran finale alla Festa del Cinema, guidata dal direttore Antonio Monda e dalla presidente Laura Delli Colli. Saranno giorni di stelle e di film, grandissimi nomi di Hollywood, regine e re dell'immaginario, che incontreranno il pubblico; accanto a loro, in cartellone anteprime imperdibili.

È questa l'inattesa primavera nella Capitale delle buche e dei topi, il risveglio sorprendente nelle strade degli alberi che cadono sulla gente, delle mini-favelas, come documentato ieri da Rinaldo Frignani. Un dono che serve a dire semplicemente una cosa: questa città ha al suo interno, malgrado tutto, un'energia grandiosa, un insieme di capacità organizzative e di creatività che, quando vuole, sa mostrare al mondo, prescindendo dalla politica e dalle sue debolezze. È Roma, questa. È la Capitale che con orgoglio resiste a tutto.

**Giuseppe Di Piazza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA